



Sanità, debuttano in 25

Venticinque neo dottori sono il miglior augurio per la comunità medica locale nella giornata dedicata alla professione celebrato ieri.

[SEGALINI alle pagg. 14 e 15]

Avis provinciale in crescita

L'Avis di Piacenza cresce ed è in buona salute. A dirlo sono i dati, le numerose attività svolte nel 2013 e gli ambiziosi obiettivi illustrati durante l'annuale assemblea provinciale.

[CECUTTA a pag. 23]



Scalabriniani, rogo doloso

Momenti di paura venerdì sera in via Caccialupo, nella casa madre degli Scalabriniani, teatro di un incendio che con il diradarsi del fumo e delle fiamme si è scoperto essere di origine dolosa.

[MOTTA a pag. 27]



LA QUALITÀ DELL'ARIA

Media delle 24 ore del 28/03/2014

RILEVAZIONE PM 10

Piacenza Via Giordani 28 µg/m3

Piacenza - Parco Montecucco 23 µg/m3

Lugagnano Valdarda n.d.

Cortebrugnatella n.d.

Soglia d'allarme con valori superiori a 50

RILEVAZIONE PM 2,5

Besenzone Cimitero 25 µg/m3

Soglia d'allarme con valori superiori a 24

CONTROLLI DELLA STRADALE

Domenica 30 marzo

SS.9 - Via Emilia

SS.45 - Val Trebbia

SP.10 R - Padana Inferiore



A ricordo dello storico evento

Piacenza in piazzale Libertà vista con gli occhi dell'Adunata

Dal Comitato organizzatore un monumento dove sfilarono gli 80mila alpini. Battesimo il 3 maggio con il presidente nazionale dell'Ana. L'omaggio della Placentia Marathon

Un monumento per ricordare l'Adunata nazionale delle "penne nere" a Piacenza. Una lastra di acciaio con il simbolo di Alessandro Farnese e la penna tricolore che campeggiavano su tutti i manifesti piacentini lo scorso anno e attraverso i quali, d'ora in poi, pedoni e automobilisti in piazzale Libertà vedranno Piacenza con lo sguardo alpino.

La struttura è stata voluta dal Coa - il Comitato organizzatore dell'Adunata piacentina ancora operativo per la chiusura della contabilità - del quale, oltre agli alpini, fanno parte anche, tra gli altri, Comune e Provincia di Piacenza. «Abbiamo voluto ringraziare la città per l'ospitalità che ha riservato a centinaia di migliaia di alpini e lasciare una testimonianza tangibile a ricordo dell'evento» spiega Bruno Plucani del Coa, in assenza del presidente Nino Geronazzo, trattenuto per impegni concomitanti. Annuncia che la struttura verrà inaugurata nel corso di una cerimonia il prossimo 3 maggio alle ore 17,30 con il presidente dell'Associazione nazionale alpini, Sebastiano Favero, al suo debutto piacentino. Perché proprio piazzale Libertà? Il motivo è semplice. Lì era posta la tribuna d'onore della grande sfilata domenicale, cuore di ogni Adunata nazionale. Ottantamila alpini di ogni parte d'Italia e del mondo da lì sono transitati e, passando, si sono voltati in segno di omaggio verso il labaro dell'Ana nazionale decorato con 215 medaglie d'oro.

Soddisfatto il sindaco Paolo Dosi che al termine dell'Adunata, lo scorso maggio, aveva subito evidenziato come fosse auspicabile «ricordare un avvenimento storico per la città di Piacenza con qualche cosa che rimanesse nel tempo». Dello stesso avviso il presi-

dente della Provincia, Massimo Trespidi, che parla di «pagina storica» per la città e l'intero territorio piacentino; e che lancia una subito una proposta per il 4 maggio. «Il giorno dopo l'inaugurazione del monumento di piazzale Libertà - osserva Trespidi - si terrà la Placentia Marathon

for Unicef, con centinaia di atleti che arriveranno a Piacenza anche da lontano». «D'accordo con il sindaco Dosi - annuncia - chiederò agli organizzatori che il percorso, ad esempio quello della mezza maratona, faccia una deviazione da piazzale Libertà e passi davanti al ricordo dell'A-

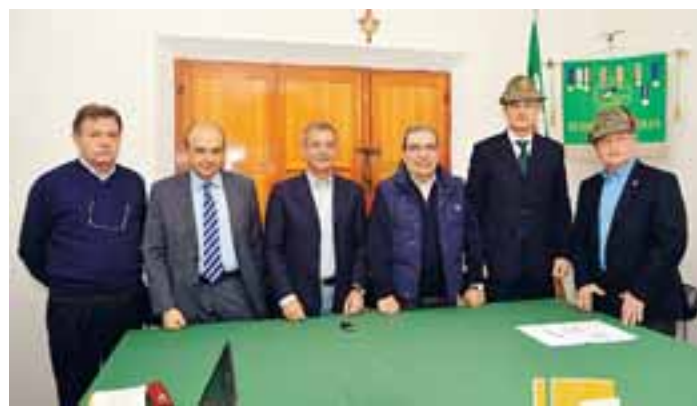
dunata nazionale». Da parte sua il presidente della sezione Ana di Piacenza, Roberto Lupi, ha assicurato, se il passag-

gio di concretizzasse, la presenza di un "drappello" di alpini in piazzale Libertà, per rendere ancora più evidente il

motivo della deviazione.

Presente al "lancio" dell'iniziativa, nella casa cantoniera di via Cremona 1, sede del Coa e della Sezione Ana di Piacenza, anche Roberto Migli, revisore dei conti nazionali dell'Ana. Ma anche l'assessore Silvio Bisotti, colui che materialmente si è occupato dell'inserimento del monumento alpino nel contesto di piazzale Libertà. Un'operazione sempre potenzialmente delicata, visto che ci tratta di modificare l'arredo urbano, in questo caso oggetto di un recentissimo piano di maquillage. «Penso che questa struttura sia un nuovo tassello che si aggiunge alla riqualificazione della zona di Piazzale Libertà» è convinto l'assessore che osserva come il piazzale non sia vincolato dalla Soprintendenza. «Abbiamo detto sì al monumento proposto dal Coa - continua l'assessore - perché ci è subito parsa un'opera leggera, non impattante. Un'opera che abbiamo apprezzato per la sua essenzialità».

Federico Frighi



La presentazione del monumento all'adunata degli alpini. Qui a fianco, da sinistra Valentina Migli, Ilaria Fanzini e Alessandra Fagioli (foto Lunini)



IL PROGETTO REALIZZATO DAI TRE GIOVANI ARCHITETTI PIACENTINI CON UN'AZIENDA DI PONTENURE

Due strutture d'acciaio che si fondono, abbraccio ideale tra città e penne nere

Due strutture concave fuse in un ideale abbraccio che rappresenta quello tra la città di Piacenza e gli Alpini. Due elementi in un'unica struttura perfettamente integrata nella piazza dove sarà collocata. E' con questa filosofia che tre giovani architetti piacentini, tutte donne, hanno progettato «il ricordo, non il monumento» all'adunata nazionale delle penne nere. Sono Alessandra Fagioli, Ilaria Fanzini e Valentina Migli.

L'opera che sarà inaugurata il 3 maggio è costituita da due parti assemblate. Quella più grande, una lastra concava di acciaio corten larga due metri e mezzo e asimmetrica (due metri e mezzo nel punto più alto, due metri in quello più basso), sarà "traforata" con il profilo stilizzato di uno dei due cavalli del Mochi, esattamente quello di Alessandro Farnese. «E' il fondale - spiega Ilaria Fanzini - che rappresenta la città che ab-

braccia idealmente gli alpini». Farà da supporto alla targa commemorativa vera e propria, anch'essa concava, una lastra di acciaio satinato larga un metro e alta 80 centimetri con il simbolo dell'adunata e una frase di ringraziamento che deve ancora essere definita nei dettagli. «Tutta la struttura è stata pensata appositamente di dimensioni ridotte anche per sottolineare il rapporto strettissimo con i piacentini che

la potranno osservare ad altezza d'uomo» sottolinea Alessandra Fagioli.

Importante anche l'inserimento nel contesto di piazzale Libertà, un punto importante del percorso dell'adunata degli alpini e una zona di recente riqualificazione. «Il progetto è stato pensato per avere il minore impatto possibile ma, nello stesso tempo, una buona visibilità sia da parte dei pedoni che degli automobilisti provenienti dalla vicina rotonda» aggiunge Valentina Migli. Ecco, allora, la struttura collocata all'interno di un'aiuola concava, circondata da un cordolo in pietra

dello stesso materiale con cui è pavimentato il piazzale, dove saranno collocate alcune piante «per farne un simbolo vivo che muta col mutare delle stagioni» spiegano le progettiste. Particolare anche l'illuminazione: a pavimento, con due punti luce davanti e uno dietro, in modo tale che la figura del cavallo di Alessandro Farnese sia visibile da qualsiasi lato la si guardi.

Il "ricordo" dell'adunata è quasi interamente "made in Piacenza": piacentine sono le tre professioniste che l'hanno progettato e anche la ditta che lo sta realizzando, la Stilus srl di Pontenure.

an. di.

L'Associazione Link Lab promuove e presenta il progetto

"INCONTRARSI COME GENITORI"

Giovedì 3 aprile 2014 - ore 20.30
Cinema FOX del Comune di Caorso - Sala Riunioni

"LE BUONE PRASSI PER FRONTEGGIARE IL BULLISMO NELLE SCUOLE"
Strategie e strumenti operativi per aiutare genitori, studenti, educatori.

Relatore dott. Marco Maggi
Con il Patrocinio del Comune di Caorso

Alla cerimonia di maggio anche gli alpini di New York

(fri) Alla cerimonia del prossimo 3 maggio in piazzale Libertà - che sarà presentata dalla giornalista di *Telelibertà* e *liberta.it* Nicoletta Marengi - parteciperanno anche gli alpini della Sezione di New York, gemellati con la Sezione di Piacenza. Il loro presidente è il piacentino "a stelle e strisce" Luigi Covati, originario di Perino, che ha un'impresa edile nella Grande Mela. Cerimonia dopo cerimonia i newyorkesi hanno assistito alla "alpinizzazione" di piazzale Li-

bertà. C'erano quando uno dei palazzi dell'edilizia popolare Acer è stato ribattezzato condominio alpino, c'erano per la grande sfilata, ci saranno il 3 maggio. Il giorno dopo partiranno per Pordenone dove prenderanno parte all'87esima Adunata nazionale. A Pordenone hanno assicurato ieri la loro presenza alla sfilata di domenica 11 maggio sia il sindaco Paolo Dosi, sia il presidente della Provincia, Massimo Trespidi, nonché l'assessore comunale Silvio Bisotti.

BENVENUTI

RESTAURANT
FORTUNA
JU JU LOU

NOVITÀ

Menu Liberty

MANGI TUTTO QUELLO CHE VUOI E IL PREZZO FINALE NON CAMBIA!

PRANZO
8,90 euro

MENÙ SUSHI
ANCHE
DA ASPORTO

CENA
12,90 euro

VIA EMILIA PAVESE, 76/E - SAN NICOLÒ DI ROTTOFRENO (PC)
TEL. 0523 769944 - 333 1330500
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 12-15/19-24